

Baget Bozzo tra MSTICA e POLITICA

con il Patrocinio di

in collaborazione con



Genova Palazzo Fondazione per la Cultura Discale

Accreditato dall'Ordine dei Giornalisti come evento formativo



lunedì **6 maggio 2019**Munizioniere **Palazzo Ducale** Genova

Ila fine del suo libro "Vocazione" (1982) don Gianni scriveva: "Ciò che ho voluto dire non è quello di aver vissuto un'avventura straordinaria, ma semmai di aver vissuto in modo singolare una realtà comune. Dio corre sulle strade di ogni uomo, è impossibile non incontrarlo, anche se è difficile accompagnarlo.... Dio è un seduttore: ciò è stato detto solennemente da Geremia, ma era del resto implicito in tanti miti antichi, certo non privi di una loro sapienza mistica. Chiunque è entrato nella sua strada ha perso il proprio mondo. Certamente lo ha rimpianto. Ma se ha giocato lealmente (e Dio è un giocatore leale) riesce a vedere il gioco di Dio. Che è la stessa cosa della vita."

A distanza di dieci anni dalla sua morte e a oltre 35 anni dalle pagine del libro, le sue parole sembrano non perdere il fascino della prima lettura e mantengono la loro capacità di scavare nel profondo di chi legge. A molte persone don Gianni ha aperto la mente e il cuore, ha permesso di leggere la verità dentro a sé stessi e proseguire nel difficile cammino della vita.

Ugualmente, con la lucidità che soltanto lo Spirito può concedere affermava che "L'Occidente come civiltà è in crisi; ma questa crisi sta aprendo una novità da tempo attesa, come la hegeliana nottola di Minerva che si alza sul far della sera. I tempi della ricostituzione, sulla base dello stato di emergenza dell'identità occidentale, non sono prevedibili, ma una cosa è certa: la crisi permanente in cui l'Occidente ha sempre versato, oggi sta riacquistando coloriture rosso sangue, troppo evidenti per poterle nascondere..." (2006) e "con la crisi della società globale emergono gli stati nazionali. L'Europa stessa riesce ad affrontare la crisi ricorrendo all'unica categoria esistente, che è l'interesse nazionale.... (2009) "Il Papa potrà, nel tempo, e secondo alcuni passaggi certamente imprevedibili, ridefinire l'identità della Cristianità e con essa, quella dell'Occidente. La salvezza verrà, ancora una volta, dall'imprevisto storico. E riguarderà tutti noi occidentali. " (2006).

Un pensiero che travalica la semplice razionalità e arriva a intuizioni inaspettate e imprevedibili, che aprono scenari sul futuro della nostra storia. Ancora ora. Gli scritti di don Gianni sono un legato prezioso, ancora troppo poco capito e valorizzato. Con questo incontro vogliamo ricordare la figura straordinaria di don Gianni che ha saputo lasciare un'impronta particolarissima e universale nella storia individuale di molte persone, nella storia di Genova e, certamente, nella storia nazionale.

Ore 10.00 Saluti di Benvenuto

Moderatore: Alberto VIAZZI

Luigi ACCATTOLI

Baget Bozzo o della vocazione orbitante a esplorare l'altra faccia d'ogni pianeta

Luigi AMICONE

Quando la fede è giudizio, cioè amicizia. Il don Gianni di Tempi

Coffee break

Sergio SIMONETTI

Profezia: la solitudine della parola

Massimo ROSOLINI

La vita mistica nella vita di tutti i giorni: una testimonianza

Ore 14.30

Moderatore: Paolo LINGUA

Bruno ORSINI

Don Gianni ai tempi della DC

Anna BONO

Don Gianni: un lascito senza eredi?

Coffee break

Stefania CRAXI

Don Gianni Baget Bozzo: un uomo contro

Alessandro GIANMOENA

Tensione spirituale e impegno politico

Discussione

Ore 18.15 Termine dei Lavori

RELATORI E MODERATORI

Luigi ACCATTOLI

Giornalista del "Corriere della sera"

Luigi AMICONE

Giornalista e consigliere comunale di Milano eletto in Forza Italia

Anna BONO

Docente Università di Torino

Stefania CRAXI

Senatrice della Repubblica

Alessandro GIANMOENA

Direttore del periodico online "ragionpolitica.it"

Paolo LINGUA

Giornalista

Bruno ORSINI

Medico psichiatra e politico

Massimo ROSOLINI

Architetto e politico

Sergio SIMONETTI

Monsignore - Officiale presso la Congregazione

delle cause dei santi

Alberto VIAZZI

Giornalista RAI

COMITATO ORGANIZZATORE

Patrizio Odetti

Remo Viazzi